

Progetto dell'artista messicana Elina Chauvet per dire stop alla violenza sulle donne

Arriva la "Marcia delle scarpe rosse"

La "Marcia delle scarpe rosse" per dire stop alla violenza sulle donne: il progetto "Zapatos Rojos" (scarpe rosse) verrà illustrato oggi (ore 11) nella sede di Libera in via Paolo Pellicano 21. intervengono: Serena Carbone, storico, critico d'arte e referente progetto per Reggio Calabria; Giovanna Cusumano - presidente Commissione regionale Pari opportunità; Luciana Bova del comitato Se Non Ora

Quando RC; Daniela Maisano, direttore Accademia di Belle Arti; Francesca Mallamaci per l'Arcidiocesi Reggio-Bova, Comunità di accoglienza onlus; Mario Nasone, presidente Centro servizi per il volontariato. Dopo Milano, Bergamo, Torino, Lecce, Genova, Mandello del Lario, "Zapatos Rojos" arriva anche a Reggio Calabria. "Zapatos Rojos" (scarpe rosse) è un progetto d'arte pubblica di

Elina Chauvet, realizzato per la prima volta il 20 agosto 2009 a Ciudad Juárez per dire basta alla violenza di genere e per chiedere giustizia per le donne rapite e uccise in quella città di confine nel Nord del Messico. "Zapatos Rojos" viaggiando per il mondo sta nutrendo in maniera sempre più consistente la rete di solidarietà che il progetto mira a creare: «Il suo cammino è l'aggiunta di sempre più passi per rendere visibile l'assenza di solidarietà e il dolore che esso provoca nella nostra società», dice l'artista messicana.

A Reggio l'iniziativa si terrà giovedì 10 novembre dalle ore 10.30 alle ore 19 in piazza Italia, via Cattolica dei Greci. Ognuno è invitato a portare presso lo spazio interessato dall'installazione un paio di scarpe da donna rosse, o da tingere al momento. ◀